



# UN NIDO IN MEZZO AGLI ALBERI

**Ente locale promotore:**

**COMUNE DI SAN SALVATORE MONFERRATO**

Piazza Generale Carmagnola, 26 15046 San Salvatore Monferrato (AL)

## Categoria dell'iniziativa e finalità

- Gestione del territorio: progettazione partecipata e recupero area dismessa
- Impronta ecologica della macchina comunale: efficienza energetica
- Nuovi stili di vita: preferenza per filiera corta, cibo biologico e di stagione

## Soggetti coinvolti nella sua realizzazione (progettazione partecipata)

- Amministrazione comunale
- Famiglie
- Progettisti
- Funzionari comunali
- Esperti del settore socio-assistenziale-educativo

## Descrizione dell'intervento

Il Comune di San Salvatore Monferrato ha attivato nel settembre 2011 un servizio comunale di micro-nido con il fine di supportare la famiglia nella cura dei figli facilitando l'accesso dei genitori al lavoro, con particolare riferimento alla donna lavoratrice e di favorire l'espressione delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali del bambino.

Il nuovo servizio per la cittadinanza è una scelta amministrativa di valore e coraggiosa, frutto di una lunga progettazione partecipata che ha coinvolto cittadini, insegnanti, educatrici, psicologi, operatori del settore e genitori interessati, con l'obiettivo unico di ricercare l'eccellenza.

L'opportunità di procedere traeva spunto da un'apposita indagine conoscitiva, svolta dal Comune nell'autunno del 2006, ai fini di valutare i reali bisogni delle famiglie residenti, mediante la distribuzione di un questionario. Il campione dell'indagine contemplava 96 famiglie con bambini da zero a tre anni. Più di un terzo delle famiglie (38) ha riferito di essere interessata al servizio di asilo nido, ma alla condizione che il servizio fosse presente sul territorio. A seguito di questo sondaggio l'Amministrazione Comunale ha quindi definito il progetto attraverso un percorso di "progettazione partecipata" durato 5 anni, partendo dai risultati del sondaggio conoscitivo.

La prima riunione pubblica per la progettazione avvenne all'interno dei locali fatiscenti del padiglione Frascarolo, all'interno del parco comunale "Pineta", che sarebbe stato ristrutturato per l'avviamento del servizio di asilo nido. Sia nel primo incontro che nelle successive occasioni di confronto sono state costantemente coinvolte diverse figure sensibili, dalle famiglie al personale operatore dei differenti servizi educativi (in particolare modo le insegnanti della "Sezione Primavera" attivata nel settembre 2007, gli insegnanti delle scuole di ordine superiore operanti nel Comune), in merito alle ipotesi di localizzazione del servizio, degli orari di funzionamento, della strutturazione degli spazi, materiali e arredi, dei modelli di gestione, dei criteri per la definizione delle rette, con un continuo confronto anche con progettisti ed esperti del settore.

In vista della successiva attivazione del servizio di asilo nido, il Comune presenta la



2006 - Manifesto di presentazione del sistema della "progettazione partecipata" ai sansalvatoresesi. A sinistra l'edificio del nido; a destra il simbolo di San Salvatore Monferrato, la Torre Paleologa con il caratteristico buco.





2007 - Il Comune ottiene i finanziamenti per aprire una "Sezione Primavera" presso la scuola d'infanzia statale. (Ritaglio dal giornale comunale)

e famiglie negli incontri che si sono succeduti con cadenza ravvicinata nel periodo 2007 - 2008. Gli interni, pensati per un utilizzo estivo e privi di impianto di riscaldamento, sono stati completamente ricostruiti. Oggi l'Asilo Nido "Parco Pineta": presenta al piano interrato la dispensa e la centrale termica, al piano seminterrato la cucina, un ambulatorio pediatrico, la lavanderia ed un laboratorio per attività didattiche. Al piano terreno sono ubicati gli uffici, la zona accettazione, i servizi igienici di operatori e bambini e il salone suddiviso in area gioco, area mensa e area sonno. I locali sono dotati di tutti i servizi necessari: salone comune per le attività, sala mensa, dormitorio per la nanna, un giardino recintato, pavimentazione anti-trauma, sala per visite pediatriche, sala giochi e piscine di palline.

Per raggiungere l'abbattimento delle barriere architettoniche la struttura è stata inoltre dotata di ascensore. Nel corso della progettazione dei lavori di ristrutturazione è stata posta grande attenzione anche al conseguimento di un alto livello di efficienza energetica. Per questo durante i lavori di rinnovamento degli impianti tecnologici sono stati messi in opera un impianto di climatizzazione a pannelli radianti e fan-colis, un impianto fotovoltaico di produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza nominale 4,2 kW e un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria.

La bontà del progetto ha fatto sì che i lavori di ristrutturazione siano stati realizzati in buona parte con un contributo della Regione Piemonte di ben 385.000 euro, ottimizzando in questo modo le risorse comunali. La struttura oggi è adibita a micronido, per la fascia d'età da 1 a 3 anni, mentre al pomeriggio può essere aperta a bambini sino ai 5/6 anni, compresi lattanti accompagnati, come centro gioco.



domanda al Ministero dell'Istruzione per ottenere finanziamenti ed istituire una "Sezione Primavera" per i bambini dai 2 ai 3 anni. Il progetto era dedicato ai Comuni nei quali non era presente un servizio educativo per la prima infanzia. Questa iniziativa, oltre alla sua intrinseca utilità come servizio educativo, fu un vero e proprio "banco di prova" per il futuro asilo nido. L'esperienza permise di testare aspetti organizzativi, l'adeguatezza dei materiali ludici e didattici e gli arredi che furono acquistati in previsione della sistemazione e l'utilizzo presso i locali del futuro asilo nido.

La scelta della collocazione del micro nido di San Salvatore Monferrato ricadde su un edificio di proprietà comunale, il padiglione Frascarolo, che risultava in pessime condizioni ed utilizzato solo per alcune settimane nel corso dell'anno, per il servizio di centro estivo, all'interno del parco comunale "Pineta".

Il fabbricato, edificato nel 1955, ha sempre svolto la funzione di edificio d'appoggio per la "Colonia solare/elioterapica" come volle fin dagli anni '20 il medico del paese dr. Giuseppe Barco e costituisce un particolare esempio di architettura razionalista, meritevole di conservazione e valorizzazione, tanto da meritare la tutela della Soprintendenza per i beni architettonici. Per questo motivo, nel corso della ristrutturazione non è stata alterata la curiosa struttura originaria dell'edificio.

Ogni aspetto della ristrutturazione è stato progettato in modo partecipato da esperti



Anni '60 - Un'immagine del Padiglione Frascarolo con la caratteristica forma di nave, oggi sede dell'asilo nido "Parco Pineta".



2011 - Sopra l'ingresso del padiglione ristrutturato; più sopra come si presentava prima dei lavori.



2013 - Gli interni del nuovo asilo nido. La maggior parte delle attività si svolge nel luminoso salone diviso in aree (l'ex refettorio della colonia solare estiva).

L'edificio è stato recuperato e dedicato alle generazioni del futuro, che ora hanno a disposizione locali spaziosi e sicuri ed un ampio spazio verde all'aperto. Anche per quanto riguarda la localizzazione del servizio, la città di San Salvatore Monferrato risulta essere dunque all'avanguardia trovandosi appunto in un luogo salutare all'interno di una pineta. Da qui lo slogan per la pubblicizzazione del servizio "Un nido in mezzo agli alberi". La pregevole collocazione all'interno del parco permette la soddisfazione della domanda locale con grande funzionalità, comfort e benessere.

Nello stesso parco è stata poco prima inaugurata la "Nuova Colonia", una struttura nuova progettata ad hoc, sempre tramite progettazione partecipata.

per i centri estivi e le manifestazioni. Questo ha fatto sì che la totalità delle aree del parco oggi possano essere utilizzate durante tutto l'anno con finalità differenti, ridando vita ad un'area limitatamente utilizzata nonostante le grandi potenzialità.

Nel corso del 2011, concluso l'intervento di ristrutturazione dell'immobile, è stata attivata la procedura aperta per appalto di servizio di gestione di asilo nido comunale. Il contraente è stato individuato sulla base di criteri inerenti, principalmente, la qualità dei servizi. La qualità del progetto proposto dalla Società che si è aggiudicata l'appalto del servizio comprende fra l'altro le linee guida BEST PRACTICE AMBIENTALE "Le buone abitudini di consumo responsabile" tese alla riduzione degli sprechi intesi non solo per spendere di meno, ma per migliorare la gestione delle utenze della casa e utilizzare in modo più consapevole una risorsa come l'energia, con particolare riguardo all'uso dell'impianto di riscaldamento, dell'illuminazione, la cucina, gli elettrodomestici, l'acqua. Vengono previste anche le linee guida per l'ufficio, il giardino e le piante, i rifiuti e le pulizie.

Per quanto riguarda l'alimentazione dei bambini è previsto l'utilizzo di alimenti del territorio, in conformità alle finalità del Progetto "Guadagnare salute" del Ministero della Salute, relativo alla sicurezza alimentare, privilegiando le produzioni tipiche per il rilancio delle filiere agroalimentari e la scelta di aziende agricole del territorio per l'approvvigionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi a sostegno dell'economia locale sede del Servizio. Viene garantito l'approvvigionamento dei prodotti alimentari riconducibili alla cosiddetta "Filiera corta" comprendenti prodotti di agricoltura biologica o integrata, stagionali e freschi per gli approvvigionamenti di frutta e verdura (frutta e verdura vengono acquistati presso fornitori locali es. al mercato ortofrutticolo di Casale Monferrato, il pane fresco viene acquistato a San Salvatore Monferrato) e prodotti tipici certificati IGP o DOP per gli approvvigionamenti di formaggi e salumi.

## L'ITER DELLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA

### 2006

- Questionario alle famiglie con bambini sotto l'anno di età.
- Incontro pubblico nei locali destinati al futuro asilo nido

### 2007

- A settembre viene avviata la "Sezione Primavera" per i bambini dai 2 ai 3 anni; il vero banco di prova per il futuro nido

### 2008

### 2009

- Proseguono le riunioni di progettazione partecipata a gruppi con i progettisti.

### 2010

- A cantiere avviato, le riunioni di progettazione partecipata cambiano sono focalizzate sul tipo di offerta educativa. Si calcolano i futuri costi di gestione.

### 2011

- A settembre prende avvio il servizio. L'area esterna cintata, viene dotata di giochi e completamente ricoperta da pavimentazione in gomma antishock.





La pensilina esterna utilizzata per il posteggio delle auto con i pannelli dell'impianto fotovoltaico (produzione di energia elettrica da fonte solare di potenza nominale 4,2 kW). Sul tetto dell'edificio sono presenti i pannelli dell'impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria.



Oltre alla possibilità di utilizzare l'ampio parco Pineta, l'asilo nido è dotato di un'area esterna cintata, completamente ricoperta da pavimentazione in gomma anti-shock verde. L'area è dotata di giochi per esterni ed è accessibile dal piano seminterrato.

02/05/2006.

Della stessa normativa si sono seguite le indicazioni degli standard dimensionali, porgendo particolare attenzione all'area di soggiorno dei bimbi. Modesti sottodimensionamenti, ma comunque abbondantemente compresi nel 10% tollerato, si registrano esclusivamente nell'ambito dei servizi.



## Tempi realizzazione

La struttura è in funzione dal settembre 2011, dopo 5 anni di progettazione partecipata.

## Risultati conseguiti

Il progetto parte dalla necessità di realizzare un micronido centro ludico didattico per 20 ospiti in grado di soddisfare principalmente la pressante domanda locale, ma anche dei più piccoli centri urbani confinanti con il territorio di San Salvatore Monferrato, tale quindi da eliminare l'attuale disagio sofferto ad oggi da famiglie che si trovano costrette ad affidare i propri piccoli a strutture presenti nei centri-zona quali Valenza ed Alessandria. Visti i numeri raggiunti relativamente alla frequenza dell'asilo nido e il gradimento del servizio da parte delle famiglie l'obiettivo iniziale può darsi raggiunto.

## GLI OBIETTIVI REALIZZATI

**1 - messa in pratica dell'esperienza della progettazione partecipata**

**2 - Riqualificazione completa di un edificio fatiscente e la valorizzazione di un'area scarsamente sfruttata**

**3 - Introduzione di soluzioni di efficienza energetica e gestione virtuosa del servizio.**

L'asilo nido progettato risulta completamente autonomo e garantisce tutte le caratteristiche suggerite dalle D.G.R. n.

28/9454 del  
26/05/2003, D.G.R. n.  
20-11930 del  
08/03/2004 e dalla  
D.G.R. n. 13-2738 del



Il manifesto della giornata "porte aperte" edizione 2014